

Il Partito di Forza Italia di Piacenza si mobilita in vista del referendum costituzionale dell'autunno. Per pianificare le prossime iniziative con i piacentini, è stato fatto un incontro operativo con i delegati comunali di Forza Italia della provincia di Piacenza.

L'incontro, convocato dal vice coordinatore regionale Fabio Callori e dal responsabile provinciale Jonathan Papamarengi, ha scritto una road map che prevede fitti incontri per tutto il mese di luglio nelle diverse valli piacentine nonché la nascita di Comitati a sostegno del "No" al referendum che con iniziative pubbliche, in-

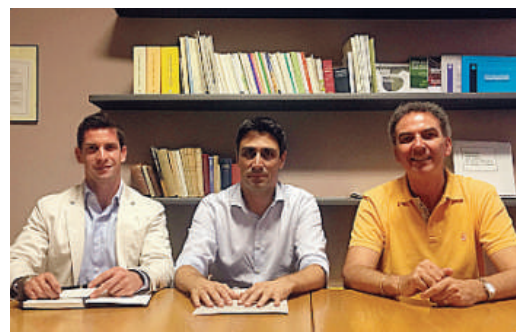
Gianluca Argellati referente dei comitati del No di Forza Italia

contri con i tesserati e banchetti nei vari comuni piacentini, diffonderà i motivi di un'opposizione convinta al prossimo referendum.

«Anzitutto - dicono gli esponenti azzurri - il "No" è perché non si cambia la Costituzione con il colpo di mano di una finta maggioranza non corrispondente al volere degli italiani; il referendum così com'è non potrà sanare un profondo vizio

di origine. No perché il nuovo Senato che ne uscirebbe, non cancellato ma solo mascherato, sarebbe l'ennesimo pasticcio dove non i cittadini ma i partiti sarebbero rappresentati, come già avviene con negativi risultati per le Province. No perché ne risulterebbe assolutamente inefficiente il riparto delle competenze stato-regioni-autonomie locali». «Questi e molti altri - concludono gli az-

Da sinistra Jonathan Papamarengi, Gianluca Argellati e Fabio Callori



zurri - i motivi che dettagliatamente illustreremo ai cittadini». Referente provinciale per tutti i comitati per il No facenti capo a Forza Italia sarà Gianluca Argellati, figlio di Werner, già

sindaco di Vigolzone e storico esponente azzurro, di professione dirigente d'azienda con il ruolo di direttore di stabilimento di un'azienda metalmeccanica del parmigiano. Azzurro

della prima ora, iscritto a Forza Italia dal 1995, ha già ricoperto il ruolo di coordinatore comunale del comune di Vigolzone. «Auguri di buon lavoro a Gianluca Argellati uomo di valori e di impegno politico di lungo corso - dicono Callori e Papamarengi - assieme ai Comitati che nasceranno potrà ben lavorare in vista dell'importante obiettivo ormai alle porte: stoppare una riforma deleteria per l'Italia e ricordare chiaramente al premier Renzi, con un risultato forte che sarà il suo "foglio di via", che prima di tutto viene il volere dei degli italiani e non i giochetti di potere del Pd».

Truppe Alpine, anche Piacenza alle "5 Torri" per l'esercitazione internazionale in montagna

Eredità dell'Adunata nazionale. Presenti rappresentanti di Ana e del Comune capoluogo

(fri) Piacenza presente alle "5 Torri 2016", l'esercitazione organizzata dal Comando Truppe Alpine dell'Esercito nel comprensorio montano Lagazuoi 5 Torri nei pressi del Passo Falzarego. A rappresentare la città che nel 2013 fu sede dell'Adunata nazionale degli alpini l'Ana (Associazione nazionale alpini) con il revisore dei conti nazionale Roberto Migli, il Comune con il consigliere comunale Claudio Ferrari (presente in forma privata) e le stesse Truppe Alpine, con il colonnello Carlo Cavalli, piacentino, comandante del 5° reggimento alpini di stanza a Vipiteno. L'esercitazione multinazionale e interforze "5 Torri 2016", a cui hanno partecipato oltre 500



soldati provenienti da 13 Nazioni, è andata in scena giovedì. Aascensioni in parete di difficoltà fino all'8° grado e traversate

aeree con corde statiche, alternate a tecniche di soccorso con e senza l'ausilio di elicotteri, sono state la premessa all'esercitazione

tecnica in cui, oltre agli Alpini della Brigata Julia, sono stati impegnati anche ranger delle Forze per Operazioni Speciali

Due immagini dell'esercitazione delle Truppe Alpine alle "5 Torri"



dell'Esercito, elicotteri dei reggimenti AVES "Altair" e "Antares", personale del 17° reggimento artiglieria contraerea "Sforzesca" e assetti cinofili del Centro Militare Veterinario di Grosseto. Il generale di Corpo d'Armata Federico Bonato - Comandante delle Truppe Alpine - ha sottolineato come «la partecipazione di tante

nazioni, con cui vi è condivisione di valori, rappresenta per tutti un'eccezionale opportunità per scambiare pareri ed esperienze». Presenti alle esercitazioni il Capo di stato maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano, e il generale Alberto Primicerj, comandante delle Forze Operative Terrestri.

La Croce Rossa al Grest di Gossolengo: lezioni di soccorso e "doccia" per i ragazzi

GOSSOLENGO - (crib) Lezione speciale per ottanta ragazzi del Grest parrocchiale di Gossolengo in compagnia della Croce Rossa Italiana: i volontari sono arrivati al campo dietro la chiesa con i loro mezzi, tra ambulanze e mezzi antincendio per mostrare ai giovani partecipanti come funziona la macchina del soccorso in caso di emergenze.

Per una volta, oltre ai normali giochi e attività educative che proseguiranno fino al 22 luglio, i ragazzi di Gossolengo hanno potuto vedere da vicino come lavora la Croce Rossa. Accompagnati da Raffaele Donzelli e dagli altri volontari, i ragazzi hanno potuto salire sulle ambulanze e sui mezzi di soccorso, capirne il funzionamento o azionare la sirena. Non solo: è stato mostrato il funzionamento dei moduli antincendio di cui la Cri è dotata, con l'uso pratico



GOSSOLENGO - I volontari del soccorso della Cri accolti con entusiasmo dai ragazzi: per il Grest una giornata indimenticabile

delle lance per lo spegnimento degli incendi. Ma soprattutto spazio all'illustrazione di come funziona la chiamata di soccorso al 118 - perché ogni ragazzo sia in grado di effettuarla in caso di necessità - fino alla simulazione

di un incidente, con uno dei ragazzi che è stato truccato come se avesse delle vere ferite per poi essere soccorso. Per l'occasione, anche un'auto del Radiomobile di Bobbio - in giro per l'attività di pattugliamento



del territorio - si è fermata al campo parrocchiale per mostrare ai ragazzi la loro vettura e rispondere alle domande dei ragazzi.

Al termine della mattinata, visto anche il gran caldo, l'esercitazione con gli idranti si è trasformata in una altrettanto apprezzata "doccia" per tutti i ragazzi: grazie all'acqua sparata in aria da Michele Gorrini, tutti non hanno esitato a correre sotto al getto per rinfrescarsi e giocare.



È la prima volta che la Croce Rossa partecipa al Grest della parrocchia di Gossolengo, mentre già in altre zone della provincia ha avuto modo di spiegare ai più giovani le manovre di soccorso.



Besenzone
Festa
di Fasö

STAND GASTRONOMICI E SERVIZIO AL TAVOLO

LUGLIO 2016

- SABATO 9 CASTELLINA PASI**
- DOMENICA 10 RUGGERO SCANDIUZZI**
- LUNEDÌ 11 PIETRO GALASSI**
- SABATO 16 ROSSELLA FERRARI E I CASANOVA**
- DOMENICA 17 MARIANNA LANTERI**